

Verbale riunione del 08 Febbraio 2010

In data odierna si è svolta la consueta assemblea del Comitato Civico.

Il Presidente saluta i presenti e giustifica l'assenza del Vice Presidente, Paolo Poloni causa impegni familiari.

Prosegue con l'esposizione e il riassunto del colloquio avuto il mercoledì precedente, 03 febbraio, con l'Assessore Tiziana Favero, la quale ha ricevuto il Presidente e il segretario per informarli sui lavori che l'amministrazione ha individuato come prioritari per il Quartiere.

La richiesta era stata inoltrata dal direttivo per conoscere realmente la situazione degli interventi programmati per l'anno in corso, per capire se l'Amministrazione teneva fede alle promesse date in termini di date e interventi. Infatti, nonostante quanto sopra detto, Biadene si trova ancora pressata dal traffico che si crea su Via Montello, e questo problema andava in accoppiata con la realizzazione della rotonda Crozzole, che a sua volta doveva essere TERMINATA per Natale 2009, ma fino ad oggi il cantiere è ancora fermo, creando disagi a tutta la parte Sud di Biadene.

Su questo argomento l'Amministrazione non ha in realtà notizie certe, la cosa continua ad avere contorni grotteschi, con rimpalli di responsabilità e impegni presi da parti diverse, da Veneto Strade al Ministero della Difesa, da Eni agli uffici della Regione ecc. ecc.

Il Presidente continua con l'espone il lavoro che interesserà la Pineta, viene fatto visionare l'elaborato cartaceo del progetto, e spiegando quali sono le scelte fatte per dare a questo particolare angolo del Quartiere un aspetto degno di area ricreativa e fruibile a tutti.

Viene ricordato che tutta la zona sarà delimitata da protezioni e saranno ricavati due parcheggi per disabili davanti al nuovo ingresso che sarà in Via Linea, e dell'esproprio di terreno per una larghezza di circa 1,5 metri per tutta la lunghezza della Pineta, per consentire agli Alpini di entrare per la manutenzione con i mezzi meccanici.

In concomitanza con questo intervento ci sarà anche l'inizio della sistemazione del parcheggio di Villa Pisani, nella parte retrostante la Villa. Tale opera sarà eseguita da Geox, per aver stipulato con il Comune una convenzione sull'utilizzo di quell'area per il parcheggio dei veicoli dei propri dipendenti.

I lavori in linea di massima inizieranno in Primavera (Aprile).

Altro intervento in programma per quest'anno riguarda il marciapiede di Via Erizzo nella parte a confine con Crocetta del Montello, dove dovrà essere costruito il nuovo marciapiede e insieme si ipotizza di iniziare anche la manutenzione dell'esistente almeno nella zona che comprende lo svincolo detto Comin fino all'altezza delle scuole elementari di Pederiva. Zona Sud di Pederiva

L'amministrazione ipotizza l'inizio dei lavori verso il mese di maggio.

Altro capitolo che riguarda le promesse dell'amministrazione nei confronti del Quartiere, riguarda la Rotonda Groppa.

Qui si riportano ancora le cifre fatte a suo tempo dal Sindaco il quale afferma che ci sono "fermi" 800.000,00 € a disposizione preventivamente messi a bilancio dal Comune, ma purtroppo ne mancano altri 1.200.000,00 € che sono stati promessi da Ministero dell'Interno e Magistrato alle Acque.

In questo frangente però si porta tutti a riflettere sul tipo di intervento che dovrà essere fatto.

La realizzazione di una rotonda così come risulta sul progetto, sembra decisamente una cosa esagerata, con il conseguente degrado paesaggistico che ne deriverebbe, infatti certi spazi andrebbero persi, o meglio non potrebbero essere usufruibili dalla cittadinanza, lasciando solo porzioni di terreno che andrebbero conglobati nell'opera stessa.

Viene fatto osservare, da Loreno Miotto, che il progetto sul quale si discute non comprende la caserma dei Vigili del Fuoco, e quindi per forza di cose dovrà comunque essere oggetto di un nuovo studio.

La conclusione su questo progetto sarà sicuramente prolungata, con la possibilità che nessuno riesca a risolvere questo problema. (nel 2020 ????)

La riunione prosegue con gli interventi e le richieste da parte dei presenti, prima fra queste, viene espressa la pericolosità dei due paletti in metallo posti in un tratto del marciapiede di Pederiva, per l'esattezza tra il civico 94 e il 96, a suo tempo posizionati, per segnalare che in quel tratto, il marciapiede si restringeva notevolmente, e tra questo spazio si doveva consentire all'abitazione che si affaccia sullo stesso l'apertura dei balconi.

Il sig. Giorgio Favaro ribadisce la necessità di eliminare tale barriera che costituisce pericolo per i ragazzini che si recano a scuola, infatti nel percorrere tale tratto si potrebbero verificare incidenti causati dalla possibilità che qualche bambino possa scendere dal marciapiede. La richiesta è quella di sostituire i due

paletti con una protezione tubolare, per tutta la lunghezza del marciapiede interessato, circa 15 metri. La richiesta viene accompagnata da un avvertimento di responsabilità nei confronti del Comune, sostenendo che se si dovesse verificare un incidente per la mancanza della protezione ci sarà una denuncia penale sia per il Comune sia per il Comitato Civico.

Il Presidente informa il sig. Favaro che da tempo si è chiesto al comune di risolvere la questione, che cercherà nuovamente di riportare la lamentela all'amministrazione, e che il Comitato Civico, non può essere imputato per una omissione di strumenti per la sicurezza, ma ha come compito quello di portare le istanze dei cittadini all'attenzione dell'amministrazione.

Altra richiesta riguarda l'attraversamento pedonale di Via da Camino, nel punto in cui è stato posizionato il semaforo pedonale, infatti i residenti lamentano che nei momenti in cui il semaforo dà il verde, in particolare i ciclisti non rispettano il semaforo rosso creando un pericolo per loro stessi e la possibilità di creare incidenti. I residenti chiedono di montare sul punto di incrocio uno sbarramento con degli archi in metallo per costringere i ciclisti a rallentare e entrare in questo percorso obbligato ed attraversare in sicurezza Via da Camino.

Alto punto, dove si verifica una situazione analoga, riguarda Via Pizzolotto ma

in particolare per gli autoveicoli che entrano in questa via per recarsi ai negozi che sono posti nell'immobile adiacente.

Si verifica molto spesso, che le auto entrando in Via Pizzolotto diagonalmente, si trovano nella condizione di poter scontrarsi con i veicoli dei residenti in fase di uscita, quindi viene richiesta la posa di uno spatri traffico o aiuola per dividere i sensi di marcia e obbligare a quanti si recano in Via Pizzolotto ad una manovra obbligata di ingresso evitando il percorso in diagonale.

Il Presidente prende l'impegno di portare a conoscenza all'amministrazione anche questa situazione, cercando di sollecitare per un intervento.

Tra gli argomenti in discussione si evidenzia da parte dei presenti la possibilità di un riordino dei parcheggi del centro di Biadene, compreso il piazzale fronte la chiesa, in alcuni punti infatti, creano pericolo per chi ne deve uscire, e per i pedoni, i quali non hanno un percorso adeguato, e costringono questi ultimi in percorsi ad ostacoli.

Il punto più critico e pericoloso riguarda l'area fronte Banca Unicredit e negozi affiancati, in questi parcheggi la difficoltà di uscita determina pericolo sia per chi percorre Via Feltrina, compresi cicli e auto, sia per chi ne deve uscire.

Si discute sulla possibilità di un riordino di tutte le aree adibite a parcheggio con l'ausilio dei commercianti, i più interessati da questo problema, ma anche per dare la possibilità ai pedoni di muoversi con più libertà e meno barriere artificiali create dal parcheggio di veicoli in modo disordinato.

Per questo, il Presidente propone di seguire il lavoro che sta facendo il Gruppo che si sta dedicando allo studio di soluzioni per rendere Biadene un centro vivibile.

Il Presidente passa la parola al sig. Tiziano Sfoggia il quale presenta una manifestazione che sta cercando di organizzare. Si tratta di una serata con la partecipazione di Franco Miotto, di origini Biadenesi, e personaggio di spessore nell'ambiente degli alpinisti e amanti della montagna, con un curriculum di scalate di tutto rilievo, il quale ha dato la sua disponibilità.

Da parte dell'organizzazione viene richiesto l'aiuto del Comitato, per coinvolgere l'Assessore alla cultura Francesco Da Riva, per la buona riuscita della serata, e aiutare gli organizzatori nelle richieste di carattere istituzionale per avere a disposizione gli spazi del teatro Binotto.

Il Comitato Civico si rende disponibile per aiutare gli organizzatori per la buona riuscita dell'iniziativa.

A conclusione della serata il Presidente passa la parola a Florio Durante, il quale porta a conoscenza la difficilissima situazione di Haiti, perchè direttamente coinvolto, avendo il fratello missionario in quell'isola, e spiegando le difficoltà che sta incontrando in quella situazione di disastro causato dal terremoto. La richiesta è quella di ricordare a quanti più possibile, la necessità di reperire aiuti, e mantenere viva l'attenzione, perchè come solitamente accade, in luoghi così lontani da noi, l'attenzione si affievolisce fino a quando ci si dimentica completamente.

La riunione termina alle ore 22,45.